



Firma d'autrice al Trofeo Binda, vince l'olandese Vos

Pubblicato: Domenica 29 Marzo 2009

Sarà stato **il colore arancione**, dominante sul rettilineo di arrivo per via delle bandierine pubblicitarie, sarà stato **il clima maledetto** e maledettamente simile a quello delle classiche del Nord, fatto sta che il  Trofeo Binda di Cittiglio batte per quest'anno bandiera olandese. A vincere, dopo lo sprint a due **(foto)** che ha concluso l'azione decisiva, è stata quel fenomeno del ciclismo che risponde al nome di **Marianne Vos**: la fortissima "orange" ha battuto la compagna di avventura **Emma Johansson** con una volata praticamente senza storia, che vendica in parte quella sbagliata del mondiale di Varese. Completa il podio **a 3'34" dalla vincitrice l'americana Kristin Armstrong** brava a beffare con un colpo di reni la tedesca Eva Lutz.

Il "Binda", prima prova stagionale e unica tappa italiana della Coppa del Mondo femminile, va dunque a **uno dei grandi nomi iscritti** al via: Vos a soli 23 anni infatti ha già sulle spalle **un titolo iridato** oltre all'argento dello scorso settembre. La gara però è stata caratterizzata da un clima terribile, il motivo principale per spiegare la prova opaca della più attesa di tutte, la nostra Noemi Cantele. L'arcisatese ha patito **freddo, acqua e vento**, ha provato in un paio di occasioni a reagire agli attacchi ma le gambe gelate non hanno risposto, come ci ha spiegato lei stessa subito dopo l'arrivo.

 La cronaca da Cittiglio ricalca in modo quasi clamoroso quella del 2008, almeno nella prima parte di gara. Gran protagonista per quasi 100 dei 120 chilometri in programma è stata infatti la campionessa uscente, **Emma Pooley (foto)**. **Scattata dopo una decina di chilometri**, la britannica è rimasta al comando da sola per i due giri sul circuito lungo (con il Brinzio a fare da Gpm) e per il primo abbondante sul circuito corto confermando la forza della sua squadra, **la Cervelo, che ha costretto così a lavorare tutte** le avversarie. L'azione di Pooley ha spappolato subito il gruppo, suddiviso in due frazioni anche se tutte le favorite sono rimaste in quello di testa (nel secondo è invece purtroppo finita l'altra varesina, Valentina Carretta).

La fuga dell'inglese è proseguita con un "elastico" tra lei e le inseguatrici guidate dal Team Bigla di Cantele e Brandli e il suo vantaggio è oscillato tra il minuto e l'1'35" fino a che, **al terzo passaggio sul traguardo**, si è assottigliato a 23". Pooley è stata ripresa prima della quarta salita di Orino dove è nato lo scatto decisivo: **Johansson e Vos hanno attaccato con decisione**, la stessa Pooley, con Armstrong e Lutz hanno provato a inseguirle ma le due battistrada hanno subito guadagnato tra i 10 e i 20 secondi. **Cantele ha tentato di uscire dal gruppo** ma si è presto resa conto di non poter rientrare sulle battistrada che da quel momento non hanno più abbassato i ritmi. L'ultima tornata non ha riservato scossoni: Vos e Johansson in testa, Armstrong e Lutz a inseguire, Pooley quinta in attesa del ritorno del gruppo. Sul rettilineo finale si è quindi giunti con queste situazioni e **Marianne Vos non si è fatta sfuggire la possibilità di centrare la prima vittoria stagionale** e pure la maglia di leader di coppa. Emozionante la volata per il terzo posto, con Lutz sorpassata dall'americana proprio sulla linea, quando ormai però l'arancione era diventato il colore dominante. Più ancora del grigio del cielo e dell'aria umida di Cittiglio.

Trofeo Binda – Coppa del Mondo

Cittiglio – Km 120,1 (media vincitrice: 36,388)

1) **Marianne VOS** (Ola-Naz. olandese) in 3h18'02"; 2) Emma Johansson (Sve-Red Sun) s.t.; 3) Kristin Armstrong (Usa-Cervelo) a 3'34"; 4) Eva Lutz (Ger-Nurnberger) s.t.; 5) Kirsten Wild (Ola-Cervelo) a 4'15; 20) Alice Marmorini (Ita-Fenix) s.t.; 31) Noemi Cantele (Ita-Bigla) s.t.

Partite: 135. Classificate: 53.

LE INTERVISTE

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it